



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

ARTICOLO I

Gli alunni sono tenuti a:

- 1 frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio
- 2 avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi
- 3 mantenere nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri un comportamento corretto e coerente con i principi sanciti dalla Costituzione e con i principi generali dell'ordinamento dello Stato italiano
- 4 osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti
- 5 utilizzare correttamente le strutture, i laboratori, i sussidi didattici e a comportarsi in modo tale da non arrecare danni al patrimonio strumentale della scuola
- 6 condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita scolastica
- 7 rispettare il diritto degli altri all'apprendimento in un clima sereno e tranquillo

ARTICOLO II

Gli alunni che manchino ai doveri scolastici di cui all'art. 1 del presente regolamento, sono sottoposti alle sanzioni disciplinari di seguito individuate il cui scopo assume prevalentemente finalità educativa e mira al rafforzamento del senso di responsabilità personale.

ARTICOLO III

Il regolamento d'Istituto riconosce che la responsabilità disciplinare è personale. L'infrazione commessa ha una ricaduta sulla valutazione del comportamento.

ARTICOLO IV

Le sanzioni sono temporanee ed ispirate a finalità educative, al principio della gradualità e della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno ed è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

ARTICOLO V

I provvedimenti che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica sono adottati a seguito delle decisioni del consiglio di classe e del Dirigente Scolastico.

ARTICOLO VI ORGANI COMPETENTI AD IRROGARE LE DIVERSE SANZIONI

1. Il richiamo verbale e scritto (sul registro di classe) viene irrogato dal docente che ha rilevato o accertato il comportamento di violazione disciplinare.
2. L'individuazione di una sanzione a favore della comunità scolastica (vedi art.4), viene irrogata dal Dirigente Scolastico, sentito il Consiglio di Classe.
3. L'esclusione temporanea da alcune attività complementari (visite guidate, uscite didattiche e/o progetti) viene irrogata dal Consiglio di Classe.
4. L'allontanamento temporaneo sotto i 15 giorni viene irrogato dal Consiglio di Classe.
5. L'allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni viene irrogato dal Consiglio di Istituto.
6. Nei periodi di allontanamento superiore ai 15 gg, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia dello studente, un percorso di recupero educativo mirato alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica.
7. La sanzione disciplinare deve sempre riportare con chiarezza le motivazioni del provvedimento.

ARTICOLO VII PROCEDIMENTO DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI IN CASO DI SOSPENSIONE.

1. Contestazione dell'addebito ed invito all'alunno ad esporre le proprie ragioni in presenza dei genitori o di chi esercita responsabilità genitoriale
2. In caso di accoglimento delle motivazioni addotte dall'alunno, il procedimento si può concludere senza l'erogazione della sanzione.
3. Deliberazione in merito alla irrogazione della sanzione disciplinare ed annotazione dove previsto, comunicazione della stessa all'alunno ed ai genitori con motivazione in relazione alla gravità e alla violazione ed al tipo di sanzione irrogata. Le sanzioni devono essere tempestivamente comunicate ai genitori dello studente.

ARTICOLO VIII RICORSI E IMPUGNAZIONI

1. Contro le sanzioni è ammesso ricorso, da parte dei genitori, all'organo di garanzia interno alla scuola, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione. L'organo di garanzia deve esprimersi entro dieci giorni dalla data dell'inoltro del ricorso.
2. Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione sarà confermata.

ARTICOLO IX ORGANO DI GARANZIA

1. L'Organo di garanzia interno alla scuola è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da un docente designato dal Consiglio d'Istituto e da due rappresentanti dei genitori nominati dal Consiglio di Istituto. Una volta insediato si provvederà alla nomina di un segretario.
2. Non può prendere parte a votazioni il soggetto che abbia irrogato la sanzione o il genitore di uno studente sanzionato.
3. L'Organo di Garanzia è convocato dal Dirigente Scolastico. Le deliberazioni saranno valide solo in presenza di almeno tre componenti e solo se le astensioni non supereranno la maggioranza assoluta.

ARTICOLO X MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

1. Qualora il Consiglio di Istituto, nel corso dell'anno scolastico, intendesse modificare o integrare il presente Regolamento di disciplina, ne ha piena facoltà.
2. Per quanto non contemplato nel presente Regolamento di disciplina si rimanda alla normativa in materia vigente (D.L.vo 29794, D.L.vo 81/08, D.PR. 249/98, DPR 2751999, D.L.vo 196/2003)

ARTICOLO XII - COMPORTAMENTI E SANZIONI

COMMA 1 COMPORTAMENTO	COMPETENZA	PROCEDURA
1 Mancata giustificazione delle assenze e/o abitudine a ritardare le giustificazioni delle assenze	Docente della prima ora	Invito all'alunno a far giustificare l'assenza
In caso di comportamento reiterato	Coordinatore di classe	Invio mail ai genitori
2. Alunno sprovvisto di libri di testo, di materiale didattico e di attrezzature necessarie allo svolgimento della didattica.	Docente della disciplina	Annotazione sul registro di classe
Dopo varie annotazioni	Coordinatore di classe (su segnalazione del docente)	Comunicazione alla famiglia
3. Non assolvimento degli impegni di studio rilevabile dal registro elettronico	Coordinatore di classe (su segnalazione dei docenti)	Comunicazione alla famiglia

COMMA 2 COMPORAMENTO	SANZIONI	COMPETENZA	PROCEDURA
1 Ripetuto disturbo durante le attività scolastiche Dopo Reiterate annotazioni	Nota disciplinare Ammonizione scritta e/o Sospensione da un'attività complementare	Docente Consiglio di classe	Nota disciplinare nel registro elettronico visibile alla famiglia Comunicazione del docente coordinatore al D. S. Comunicazione alla famiglia avvio procedura Delibera sanzione Comunicazione sanzione alla famiglia
2 Uso del cellulare non autorizzato dal docente	Ritiro dell'apparecchio Nota disciplinare e/o Attività di studio, con produzione di materiali, che inducano alla riflessione	Docente	Annotazione sul registro elettronico visibile alla famiglia Sigillo dell'apparecchio in una apposita busta, firmata dal docente e dall'alunno. <i>Restituzione al genitore dell'apparecchio.</i>
3 Uso improprio di apparecchi elettronici per le riproduzioni di immagini	Ritiro dell'apparecchio. Da nota disciplinare a sospensione da un'attività complementare e/o dalle lezioni	Consiglio di classe	Comunicazione al Dirigente Scolastico Comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico (nota disciplinare) Sigillo dell'apparecchio in una apposita busta, firmata dal docente e dall'alunno Eventuale delibera del Consiglio di Classe di una sospensione Comunicazione sanzione alla famiglia <i>Restituzione al genitore dell'apparecchio</i>

COMMA 3 COMPORAMENT O	SANZIONI	COMPETENZA	PROCEDURA
<p>1. Utilizzo di frasi offensive rivolte ai compagni</p> <p><i>Secondo il criterio di gradualità o in caso di recidiva</i></p>	<p>Nota disciplinare e/o Attività di studio, con produzione di materiali, che inducano alla riflessione</p>	<p>Docente Dirigente Scolastico</p>	<p>a. Annotazione sul registro elettronico visibile alla famiglia</p>
	<p>Sospensione da un'attività complementare e/o allontanamento dalla scuola fino a 5 giorni</p>	<p>Consiglio di Classe</p>	<p>a. Nota disciplinare sul registro elettronico visibile alla famiglia b. Comunicazione del docente al Dirigente Scolastico c. Comunicazione del DS alla famiglia dell' avvio della procedura d. Delibera del Consiglio di Classe e. Annotazione sul registro elettronico della sanzione e comunicazione alla famiglia</p>
<p>2 Mancanza di rispetto, sia verbale che con azioni, lesivo della dignità personale e professionale del personale della scuola, rilevata da qualsiasi operatore della scuola e riferita al responsabile di sede Secondo il criterio di gradualità o in caso di recidiva</p> <p><i>Secondo il criterio di gradualità o in caso di recidiva</i></p>	<p>Nota disciplinare e/o Attività di studio, con produzione di materiali, che inducano alla riflessione</p>	<p>Docente Dirigente Scolastico</p>	<p>b. Annotazione sul registro elettronico visibile alla famiglia</p>
	<p>Sospensione da un'attività complementare e/o allontanamento dalla scuola fino a 5 giorni</p>	<p>Consiglio di Classe</p>	<p>f. Nota disciplinare sul registro elettronico visibile alla famiglia g. Comunicazione del docente al Dirigente Scolastico h. Comunicazione del DS alla famiglia dell' avvio della procedura i. Delibera del Consiglio di Classe j. Annotazione sul registro elettronico della sanzione e comunicazione alla famiglia</p>

<p>3. Aggressioni fisiche nei confronti di altri alunni o del personale della scuola</p> <p><i>Secondo il criterio di gradualità o in caso di recidiva</i></p>	<p>Nota disciplinare e/o attività di studio, con produzione di materiali, che inducano alla riflessione e/o Sospensione da un'attività complementare. Allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni. Percorso educativo, in collaborazione con la famiglia, per preparare il rientro dello studente in comunità.</p>	<p>Consiglio di Classe</p>	<p>a. Nota disciplinare sul registro elettronico visibile alla famiglia b. Comunicazione del docente al Dirigente Scolastico c. Comunicazione del DS alla famiglia dell' avvio della procedura d. Delibera del Consiglio di Classe e. Annotazione sul registro elettronico della sanzione e comunicazione alla famiglia</p>
--	---	----------------------------	---

COMMA 4 COMPORTAMENTO	SANZIONI	COMPETENZA	PROCEDURA
<p>1. Piccoli danni all'ambiente scolastico per mancanza di cura</p> <p><i>Secondo il criterio di gradualità o in caso di recidiva</i></p>	<p>Nota disciplinare Risarcimento del danno; e/o lavori manuali e pratici in orario curricolare o extracurricolare seguito dal personale docente o ATA e con materiali a carico della famiglia dell'alunno responsabile</p>	<p>Consiglio di Classe</p>	<p>a. Nota disciplinare sul registro elettronico visibile alla famiglia b. Comunicazione del docente al Dirigente Scolastico c. Comunicazione del DS alla famiglia dell' avvio della procedura d. Delibera del Consiglio di Classe e. Annotazione sul registro elettronico della sanzione e comunicazione alla famiglia</p>
<p>3. Danni gravi alle attrezzature dovuti ad atteggiamenti e/o azioni irresponsabili rilevati da qualunque operatore scolastico</p>	<p>Risarcimento del danno; e allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni</p>	<p>Consiglio di Classe</p>	<p>f. Nota disciplinare sul registro elettronico visibile alla famiglia g. Comunicazione del docente al Dirigente Scolastico h. Comunicazione del DS alla famiglia dell' avvio della procedura i. Delibera del Consiglio di Classe j. Annotazione sul registro elettronico della sanzione e comunicazione alla famiglia</p>

COMMA 5 COMPORAMENTO	SANZIONI	COMPETENZA	PROCEDURA
Per i comportamenti di cui ai commi 3 (punto 3) e 4 (punto 3), connotati da particolare gravità o situazioni di recidiva	Allontanament o dalla scuola per più di 15 giorni	Consiglio di Classe Consiglio di Istituto	k. Nota disciplinare sul registro elettronico visibile alla famiglia l. Comunicazione del docente al Dirigente Scolastico m. Comunicazione del DS alla famiglia dell' avvio della procedura n. Delibera del Consiglio di Classe o. Annotazione sul registro elettronico della sanzione e comunicazione alla famiglia

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Castrocaro,.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Castrocaro,.....